

# AD STYLE

THE BEST OF **MODERN** AND **CLASSIC** INTERIORS

N.1 - MAGGIO 2017 - € 3,50

**LE CASE** DALL'EUROPA  
ALL'AMERICA,  
7 ECLETTICI AMBIENTI  
DOVE NOIA E BANALITÀ  
SONO BANDITE

**With English text**

## *Il Teatro del* **MONDO**

*The Theatre of the World*



**AD CLASSIC**

**UN NUOVO INIZIO!**  
L'INTERIOR CLASSICO INCONTRA  
IL MODERNO: RINASCE AD STYLE



EDIZIONI CONDÉ NAST

IN EDICOLA DAL 23 MAGGIO 2017



# NEW ECLECTICISM

*In una villa primo '900 nel Surrey, il design d'interni combina l'originaria atmosfera edoardiana con accenti country style ed espliciti rimandi al décor degli **HAMPTONS**. Creando un'eleganza eterogenea, facile da vivere*

*interior design di MAURIZIO PELLIZZONI  
testo di NICOLETTA DEL BUONO — fotografie di JAKE FITZJONES*

*Translation: see page 156*



**Al centro della villa.** PAGINA PRECEDENTE: l'ingresso. Tavolo e libreria di Ralph Lauren Home, lanterna del brand inglese Charles Edwards. SOTTO: il soggiorno creato durante la ristrutturazione. La poltrona nel bow window è un pezzo antico dei proprietari, il lampadario proviene da Murano, divani su disegno di Maurizio Pellizzoni. Tessuti e tende di de Le Cuona. Sopra il caminetto dipinto di Josep Domènech Sánchez, quadro di Lesley Thiel sopra la console di Ralph Lauren Home, di cui sono anche le due lounge chair e il coffee table. Le due specchiere, ai lati del camino, dissimulano altrettanti armadi.

**In the middle of the villa.** PREVIOUS PAGE: the entrance. Table and library by Ralph Lauren Home, lantern by the English brand Charles Edward. BELOW: the living room created during the renovation. The armchair in the bow window is an antique of the owners', chandelier from Murano, sofas designed by Maurizio Pellizzoni. Fabrics and curtains by de Le Cuona. Above the fireplace painted by Josep Domènech Sánchez, painting by Lesley Thiel above the console by Ralph Lauren home, as the lounge chairs and the coffee table. The two mirrors hide as many wardrobes.



**L**ondra è oggi una delle metropoli più amate al mondo. Vi si vive con agio, è vivace, piena di opportunità di lavoro, culturali e di divertimento. Perché allora lasciarla per trasferirsi in questa villa nel Surrey, a un'ora nemmeno di distanza ma già in aperta campagna? A rispondere al quesito è Maurizio Pellizzoni, noto interior designer di origini lariane di stanza nella capitale britannica da oltre tre lustri, che della costruzione ha curato il décor: «I committenti, una coppia con due ragazzi, volevano dare ai figli una qualità di vita migliore rispetto a quella cittadina. Più libera, più a contatto con la natura. Quando hanno visto questa villa a Godalming, una cittadina di antiche tradizioni nell'incantato paesaggio delle Surrey Hills, hanno capito che era proprio quello che cercavano. L'edificio, datato 1901, era costruito secondo i dettami stilistici dell'Arts and Crafts e disponeva di un grande giardino con piscina e campo da tennis. E poi a Godalming ci sono alcune delle migliori scuole del Paese. Il massimo». Tuttavia, dopo averla vissuta per due anni così com'era per capirne potenzialità e carenze, i proprietari si accorsero che la dimora era piccola rispetto alle loro esigenze: occorreva ingrandirla. Racconta Pellizzoni: «A quel punto scelsero me per gli interni e un architetto per il progetto strutturale dell'ampliamento. Ci incontrammo più volte, loro avevano chiaro che cosa volevano: spazi rilassanti e informali, uno stile "nautico", senza tempo, che però traducesse in chiave contemporanea gli stilemi dell'English country. E poi conservare alcune cose dell'esistente decorazione, soprattutto i mobili, in particolare due grandi librerie di Ralph Lauren Home, nonché alcuni arredi, vari oggetti di famiglia e i tanti ricordi di viaggio. Da parte nostra, l'architetto e io, seguendo i desiderata dei clienti, abbiamo selezionato i materiali e sviluppato il layout delle nuove parti, un soggiorno, l'Orangery, tre sale da bagno e uno spogliatoio per la camera padronale». Ora la villa si articola su tre livelli. Al piano terra sono la hall, il soggiorno abbastanza formale, l'informale Orangery, la cucina >>



**Stile marino.** L'Orangery, nuovo spazio molto apprezzato dai proprietari. Divano e tappeto di Pellizzoni ([mauriziopellizzoni.co.uk/boutique](http://mauriziopellizzoni.co.uk/boutique)), cassone, lounge chair e cuscini di Ralph Lauren Home, vasi di Eichholtz, lampada con abat-jour di Vaughan Designs.

PAGINA PRECEDENTE: la sala da pranzo. Tavolo e sedie di Ralph Lauren Home, lampadario di Charles Edwards.

**Marine style.** The Orangery, a new space much loved by the owners. Sofa and carpet by Pellizzoni ([mauriziopellizzoni.co.uk/boutique](http://mauriziopellizzoni.co.uk/boutique)), chest, lounge chair and pillows by Ralph Lauren Home, vases by Eichholtz, lamp with screen by Vaughan Designs. PREVIOUS PAGE: the dining room. Table and chairs by Ralph Lauren Home, chandelier by Charles Edwards.



**Tra ricordi e novità.** SOTTO: colori della terra per il salottino di famiglia. La credenza è il frutto di un viaggio dei proprietari in India, il vassoio appeso proviene da una vacanza in Marocco. Sofà di Ralph Lauren, l'antica poltrona dei proprietari è stata rivestita con lino di de La Cuona. Sopra la credenza due dipinti del marocchino Abdelaziz Moujellil. PAGINA SEGUENTE: la cucina a isola disegnata ad hoc. Sgabelli di Porada, lampadari di Eichholtz.



**Among memories and news.** ABOVE: earth's colors for the family's living room. The cupboard is the result of a trip to India, the hanging tray is from a vacation in Morocco. Sofa by Ralph Lauren, the owner's antique armchair was covered with linen by de La Cuona. Above the cupboard two paintings by Moroccan Abdelaziz Moujellil. NEXT PAGE: the kitchen was specifically designed. Stools by Porada, chandeliers by Eichholtz.



**Sogni esotici.** Echi d'Africa per il bagno di una delle due suite per gli ospiti. Sanitari e accessori sono di Imperial Bathroom, il dipinto con le zebre è di un anonimo artista africano. PAGINA SEGUENTE IN ALTO: sempre l'Africa è il tema di questa camera per gli ospiti. Letto a baldacchino di Lombok, biancheria di White Company, comodino di Ralph Lauren Home con lampada di Vaughan Designs. PAGINA SEGUENTE IN BASSO: la camera degli ospiti ispirata alla Cina. Letti di Ralph Lauren Home, poltrona di Andrew Martin come il tessuto delle tende. Comodino e lampada vintage.

**Exotic dreams.** African echoes for the bathroom of one of the two guest suites. Bathroom fixtures and accessories by Imperial Bathroom, the painting with the zebras is by an anonymous African artist.

NEXT PAGE ABOVE: Africa is the theme for this guest room. Canopy bed by Lombok, bedclothes by White Company, nightstand by Ralph Lauren Home with lamp by Vaughan Designs. NEXT PAGE BOTTOM: the China-inspired guest room. Beds by Ralph Lauren Home, armchair by Andrew Martin as the curtains fabric. Vintage nightstand and lamp.





*«Nel tempo il rapporto professionale con i committenti è diventato amicizia».*

con angolo pranzo, la sala da pranzo collegata alla cucina e con affaccio sul patio dove si trova la piscina. Al livello superiore la suite padronale, due camere per gli ospiti, due servizi e uno studio. L'ultimo piano è riservato ai ragazzi con camere da letto, bagni e spazi per i giochi. In più accoglie una grande sala da bagno con due vasche e doccia. Dice Pellizzoni: «In ogni ambiente si è puntato su arredi specifici o oggetti raccolti dai proprietari nei loro viaggi. E su un colore di riferimento per dargli un tocco di individualità e, al contempo, creare, nella decorazione, un fil rouge eclettico». La cucina è stata completamente ridisegnata con la collaborazione di un produttore locale ponendo grande attenzione ai dettagli e alle finiture: ne è un esempio il piano di lavoro in marmo di Carrara. «La cura del particolare», osserva Pellizzoni, «è stata, in effetti, perseguita in ogni angolo della casa. È quel quid che innalza il grado di eleganza del progetto». Un approccio che si apprezza nella scelta delle maniglie delle porte realizzate artigianalmente da Charles Edwards, uno dei migliori indirizzi inglesi in questo campo, e ancora nell'impiego di mobili e tessuti di Ralph Lauren, de La Cuona e Andrew Martin per creare un'atmosfera di lusso, però discreta, senza ostentazione.

In breve, per dirla con lo stesso Pellizzoni, «siamo riusciti a ricreare gli Hamptons americani nel bel mezzo delle inglesissime colline del Surrey». E in questo gioco di rimandi che punta a conferire alla villa un aspetto un po' "New England", molto fanno i tanti pezzi d'antiquariato e gli oggetti d'arte raccolti negli anni dai proprietari. Spiega a tal proposito Pellizzoni: «Tutti i quadri sono stati reincorniciati e una buona parte degli arredi è stata realizzata ad hoc su mio progetto da artigiani e aziende locali. A cominciare dalla cucina, dalle balaustrate della hall, dai

divani». L'impronta "nautica" dell'arredamento, che mira a suscitare la memoria dei giorni d'estate trascorsi sulla spiaggia e insieme lo charme senza tempo della tradizione delle case di campagna inglesi, è affidata anche a una palette di blu Navy, bianco e molto verde. I cuscini a strisce mixati ai pattern floreali di poltrone, porcellane, lampade e vasi, lo stesso tappeto Hampton, tutto tratto dalla Maurizio Pellizzoni Boutique, concorrono a rafforzare l'effetto, così come i dettagli di bronzo comunicano l'idea di un décor assolutamente sartoriale. Il risultato complessivo è una scena gioiosa, informale, in cui l'eclettismo si fa armonia. Bella da vivere. «Uno degli spazi che trovo più riusciti», confida Pellizzoni, «è la hall a doppio volume con la grande finestra che connette interno ed esterno e regala alla casa una vibrante luminosità naturale che si diffonde anche al secondo piano. È un po' il cuore della casa. Ai proprietari e ai loro figli piacciono molto anche l'Orangery, forse per il suo approccio stilistico molto easy e informale, e la nuova cucina a isola ispirata a quella delle grandi residenze americane». **FINE**

